



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CEIC8AL005

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro I.C. è costituito da 3 ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Sec. di I grado, dislocati su 2 comuni (Maddaloni e Valle), con una platea variegata, dal punto di vista socio-economico e culturale. L'eterogeneità sociale rappresenta un parametro di confronto e di crescita culturale; infatti la scuola svolge la propria funzione con uno sguardo aperto sul mondo circostante e una forte attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. Ciò consente inoltre all'Istituto di attivare un'attenta riflessione per la costruzione di progetti didattici, che tengano conto dei reali bisogni degli alunni e che valorizzino le peculiarità di tutti, sia per l'approfondimento e sia per l'ampliamento delle tematiche disciplinari. Il numero di studenti con famiglie particolarmente svantaggiate, per le classi II e V della S. Prim. e per le classi III della Sec. I grado è in % inferiore rispetto ai dati statistici regionali. Gli alunni di nazionalità non italiana rappresentano una piccola percentuale della popolazione scolastica e la Scuola attua pratiche inclusive promuovendone la loro piena integrazione. Coprendo un arco di scolarità dai 3 ai 14 anni, la nostra scuola rappresenta un contesto privilegiato per la strutturazione di un percorso formativo unitario. Un altro aspetto positivo è la frequenza regolare: segno, questo, che la mentalità si sta evolvendo e la Scuola è considerata sempre più l'istituzione più idonea a formare i cittadini del domani.</p>	<p>Presenza di un variegato background sociale dell'utenza: infatti accanto a famiglie ben integrate socialmente e culturalmente, convivono famiglie caratterizzate da povertà e bassi livelli culturali. Nel nostro Istituto, soprattutto nei plessi ubicati a Maddaloni, ci sono inoltre alcuni alunni con capacità attentiva labile, disturbi comportamentali, lenti ritmi di apprendimento; questi alunni, nonostante i percorsi personalizzati attivati, escono spesso dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio su cui opera il nostro IC è esteso poiché coinvolge due comuni limitrofi, Maddaloni e Valle, con una platea alquanto variegata. Sono presenti sul territorio sportelli bancari, uffici postali, Circoli ricreativi, palestre private, scuole di ballo, un campo sportivo, giardinetti comunali, un ospedale, una casa di cura, farmacie e studi medici. Ci sono inoltre, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, parrocchie, una biblioteca comunale e un museo, associazioni sportive, culturali e di volontariato, con le quali il nostro Istituto spesso collabora. A Maddaloni vi è una stazione ferroviaria che consente il collegamento con il vicino capoluogo e Napoli. Riguardo alle attività produttive si rileva un elevato numero di ambulanti, di esercizi al dettaglio, di piccole imprese a carattere familiare e di molti manovali impegnati nel settore delle costruzioni edili, minimo il numero di chi ha scelto l'attività agricola. La Scuola lavora sinergicamente con le diverse realtà Istituzionali, culturali e socio-economiche del territorio anche se i rapporti non sempre sono formalizzati con Protocolli d'Intesa. La scuola, aprendosi al dialogo e al confronto con le agenzie educative, mira a un progetto integrato a favore degli alunni per il conseguimento di migliori traguardi formativi.</p>	<p>Non in entrambi i comuni del bacino di utenza dell'Istituto sono presenti sufficienti centri e luoghi di aggregazione. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio basso. La crisi economica ha colpito molte famiglie che spesso chiedono il sostegno economico all'Amministrazione comunale, che però non riesce sempre a sopperire a tutte le necessità. La famiglia spesso risulta poco presente, perché disgregata, una disgregazione causata da disoccupazione, da precarie condizioni economiche e dal fallimento del rapporto di coppia; sono, infatti, in aumento casi di alunni provenienti da "famiglie allargate", che poi risultano essere nuclei alquanto instabili. Da un lato ci sono genitori spesso assenti che delegano alla scuola ogni forma di cura e di controllo sul minore, dall'altro genitori più presenti ma che riflettono sui minori le proprie chiusure e l'isolamento sociale della piccola comunità di appartenenza.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	4,5	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	42,9	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	14,3	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	14,3	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC8AL005
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC8AL005
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC8AL005
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC8AL005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC8AL005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC8AL005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola riesce ad accedere , oltre che ai finanziamenti statali, alle numerose opportunità offerte dai bandi PON e da ogni altro bando proposto a livello regionale e sul territorio nazionale. In tutte le classi dell'Istituto scolastico é operativo il registro online per la registrazione delle assenze degli alunni, per la compilazione delle schede di valutazione e il registro personale delle insegnanti. Gli strumenti in uso (LIM e pc) sono fruiti da alunni e docenti nei laboratori multimediali e in tutte le aule. E' presente una rete wireless. Sono presenti: palestre, campo polifunzionale per attività sportive, aule attrezzate per gli alunni diversamente abili, laboratori di ceramica con forni, biblioteche, laboratori linguistico, scientifico, musicale, cucina e refettori. Particolare attenzione è stata posta ai temi della sicurezza, fornendo a tutto il personale corsi per antincendio, primo soccorso, corso base sulla sicurezza per i lavoratori.</p>	<p>Sono presenti dieci plessi in due distinti comuni: gli edifici, per lo più di vecchia costruzione, non sempre sono adeguati alle normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche. Continua sempre l'inagibilità dei plessi di Montedecoro (la scuola primaria e dell'infanzia sono ospitate nel plesso centrale Brancaccio da marzo 2015) che di fatto sta provocando la scomparsa delle classi, visto che i genitori preferiscono altro Comune vicinore. Alcuni plessi si presentano non sufficientemente adeguati per scarsa disponibilità di spazi, mancanza di palestra e strumentazione sportiva. La connessione wi-fi è attivata in tutti i plessi dell'IC, ma, a volte, il segnale non é ottimale, ostacolando l'utilizzo di Internet. Non sempre le risorse economiche sono adeguate a rispondere alle esigenze progettuali della scuola. L'Ente locale non riesce ad offrire contributi significativi capaci di far fronte alle necessità e molto limitato è il contributo economico volontario delle famiglie.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	93,0	-	0,0	10	7,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a		22,2	28,0	24,5

5 anni				
Più di 5 anni		57,6	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni		59,5	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC8AL005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC8AL005	155	87,6	22	12,4	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.940	88,7	2.419	11,3	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC8AL005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC8AL005	1	0,8	14	10,8	61	46,9	54	41,5	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	534	3,3	2.942	18,4	6.015	37,5	6.533	40,8	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	10,8	9,2	9,0	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	0	0,0	10,8	12,2	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	8,2	10,1
Pi� di 5 anni	58	89,2	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	18,4	10,9	10,5	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	0	0,0	17,0	15,9	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	11,1	12,0	11,7
Pi� di 5 anni	31	81,6	61,1	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CEIC8AL005	10	3	7	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7	
ITALIA	10	5	7	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	6	100,0	54,8	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	12	92,3	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	0	0,0	71,8	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC8AL005	22	0	4
	- Benchmark*		
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>In tutti i plessi si rileva una buona stabilità del personale docente, con un'età media compresa tra i 45 e i 55 anni, il che denota un corpo docente con alle spalle diversi anni di esperienza e buone competenze professionali. Questo sicuramente è da considerarsi un fattore positivo, in quanto la Scuola riesce a garantire con minore difficoltà ai propri alunni la continuità didattica. Inoltre il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto. Queste caratteristiche garantiscono sia una buona consapevolezza nel lavoro da svolgere sia continuità nella progettazione, di questo ne traggono sicuramente beneficio gli alunni. Oltre al titolo di accesso, una buona parte dei Docenti è in possesso di laurea e di altre competenze professionali: certificazioni linguistiche, informatiche, specializzazioni polivalenti e altro. Nell'Istituto, infine, opera il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico. Buone le competenze anche dei docenti di sostegno. Il D.S., con incarico effettivo dal 01/09/2018, è aperto al cambiamento e all'innovazione.</p>	<p>Emerge l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche e di potenziare la capacità inclusiva. Il personale non di ruolo è soprattutto rappresentato dagli insegnanti di sostegno, ciò non garantisce la continuità al processo di apprendimento degli alunni diversamente abili.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC8AL005	100,0	98,8	100,0	98,0	100,0	98,9	100,0	100,0	99,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	98,4	98,8	99,2	98,9	99,0	99,0	99,2	99,6	99,6	99,5
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC8AL005	97,1	98,1	89,2	92,9
- Benchmark*				
CASERTA	99,4	99,5	98,7	98,2
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC8AL005	23,5	23,5	14,8	14,8	12,3	11,1	32,0	25,0	16,0	8,0	15,0	4,0
- Benchmark*												
CASERTA	17,1	23,3	22,5	18,9	12,0	6,3	16,5	21,6	21,1	17,6	15,3	7,9
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC8AL005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC8AL005	0,0	1,0	1,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,0	0,8	0,4
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC8AL005	0,0	1,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,1	0,8	0,6
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>L'attenzione verso una didattica inclusiva e la messa in atto di strategie atte a garantire il successo formativo degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento ha permesso di ottenere valori maggiormente accettabili rispetto agli anni scorsi. Le metodologie didattiche e i criteri di valutazione adottati dalla scuola risultano adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Positivi i risultati di apprendimento nella scuola primaria. Una buona percentuale di alunni della SSI^A si colloca nella fascia di voto più alta e tale numero è superiore rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali.</p>	<p>La SSI^A fa registrare casi di abbandono scolastico soprattutto nelle classi in uscita e si rilevano alcuni casi di non ammissione alla classe successiva, dovuti sia ad evasione dell'obbligo sia al numero di assenze registrate. Si tratta di giovani provenienti da un contesto socio-economico-culturale svantaggiato, con famiglie in difficoltà che, spesso, si disinteressano del vissuto scolastico dei propri figli. La non costante partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli sicuramente influisce sui casi di dispersione, motivo per cui i docenti cercano con ogni mezzo in loro possesso di coinvolgere le famiglie in una più proficua collaborazione con la scuola. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato si nota che la maggior parte degli alunni si colloca nelle fasce medio-basse.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti della SSI^A non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale risultano superiori ai benchmark di riferimento- la distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse. Nonostante questi dati non propriamente positivi, si rileva nel complesso un miglioramento generale dei risultati di apprendimento rispetto agli anni scorsi grazie agli interventi attuati dalla scuola. Nello specifico si è intervenuto sugli assetti organizzativi e gestionali attraverso: - l'assegnazione ad una FS l'area della valutazione formativa e dell'inclusione scolastica; - l'implementazione del lavoro di ricerca-azione finalizzato a promuovere monitoraggi sull'evolversi degli esiti scolastici nel percorso di studio degli studenti all'interno dell'Istituto Comprensivo e degli esiti a distanza; - l'attuazione di percorsi di formazione finalizzati a potenziare le competenze professionali ed a promuovere la didattica laboratoriale e per competenze. - l'implementazione dell'educazione alla lettura attraverso l'attuazione di progetti curriculari ed extracurriculari al fine di potenziare lo sviluppo delle competenze di base.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CEIC8AL005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	51,9				n.d.
CEEE8AL039 - Plesso	51,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8AL039 - 2 A	51,7				n.d.
Riferimenti		53,8	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	36,0				-15,1
CEEE8AL04A - Plesso	16,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8AL04A - 5 A	16,7				-34,8
Riferimenti		186,4	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,1				29,7
CEMM8AL016 - Plesso	216,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL016 - 3 A	212,6				27,2
CEMM8AL016 - 3 B	220,0				33,4
CEMM8AL027 - Plesso	199,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL027 - 3 A	191,9				3,0
CEMM8AL027 - 3 B	207,5				47,7
CEMM8AL027 - 3 C	188,4				15,5
CEMM8AL027 - 3 D	201,5				40,9
CEMM8AL027 - 3 E	215,2				28,6

Istituto: CEIC8AL005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,6				n.d.
CEEE8AL039 - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8AL039 - 2 A	62,6				n.d.
Riferimenti		57,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,4				-0,8
CEEE8AL04A - Plesso	33,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8AL04A - 5 A	33,7				-17,4
Riferimenti		177,2	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,3				43,5
CEMM8AL016 - Plesso	237,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL016 - 3 A	231,3				48,1
CEMM8AL016 - 3 B	242,4				60,1
CEMM8AL027 - Plesso	202,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL027 - 3 A	202,0				17,0
CEMM8AL027 - 3 B	216,3				62,9
CEMM8AL027 - 3 C	204,6				37,8
CEMM8AL027 - 3 D	204,8				51,4
CEMM8AL027 - 3 E	186,8				4,9

Istituto: CEIC8AL005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,5	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,3	↓	↓	↓	n.d.
CEEE8AL04A - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8AL04A - 5 A	62,8	↔	↔	↓	0,5
Riferimenti		183,0	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,4	↔	↔	↓	n.d.
CEMM8AL016 - Plesso	198,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL016 - 3 A	191,3	↔	↔	↓	-0,7
CEMM8AL016 - 3 B	205,9	↑	↑	↑	15,8
CEMM8AL027 - Plesso	184,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL027 - 3 A	180,3	↓	↓	↓	-13,6
CEMM8AL027 - 3 B	186,4	↔	↔	↓	33,9
CEMM8AL027 - 3 C	177,1	↓	↓	↓	4,7
CEMM8AL027 - 3 D	184,4	↔	↓	↓	29,3
CEMM8AL027 - 3 E	196,6	↑	↑	↓	5,7

Istituto: CEIC8AL005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,4	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	34,5	↓	↓	↓	n.d.
CEEE8AL04A - Plesso	29,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE8AL04A - 5 A	29,9	↓	↓	↓	-42,0
Riferimenti		189,7	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,1	↑	↑	↔	n.d.
CEMM8AL016 - Plesso	216,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL016 - 3 A	205,9	↑	↑	↑	13,1
CEMM8AL016 - 3 B	225,4	↑	↑	↑	33,8
CEMM8AL027 - Plesso	195,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM8AL027 - 3 A	183,2	↓	↓	↓	-11,5
CEMM8AL027 - 3 B	195,0	↔	↔	↓	32,8
CEMM8AL027 - 3 C	211,4	↑	↑	↑	35,0
CEMM8AL027 - 3 D	183,2	↓	↓	↓	20,0
CEMM8AL027 - 3 E	201,7	↑	↑	↔	8,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE8AL017 - 5 A	-	-
CEEE8AL028 - 5 A	0,0	100,0
CEEE8AL028 - 5 B	100,0	0,0
CEEE8AL028 - 5 C	0,0	100,0
CEEE8AL039 - 5 A	0,0	100,0
CEEE8AL039 - 5 B	77,8	22,2
CEEE8AL04A - 5 A	9,1	90,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	29,2	70,8
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE8AL017 - 5 A	-	-
CEEE8AL028 - 5 A	100,0	0,0
CEEE8AL028 - 5 B	100,0	0,0
CEEE8AL028 - 5 C	100,0	0,0
CEEE8AL039 - 5 A	0,0	100,0
CEEE8AL039 - 5 B	100,0	0,0
CEEE8AL04A - 5 A	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,6	15,4
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM8AL016 - 3 A	8,3	16,7	16,7	50,0	8,3
CEMM8AL016 - 3 B	7,7	23,1	7,7	23,1	38,5
CEMM8AL027 - 3 A	0,0	35,3	58,8	5,9	0,0
CEMM8AL027 - 3 B	0,0	11,1	44,4	33,3	11,1
CEMM8AL027 - 3 C	12,5	37,5	37,5	6,2	6,2
CEMM8AL027 - 3 D	0,0	15,4	61,5	23,1	0,0
CEMM8AL027 - 3 E	0,0	21,4	14,3	57,1	7,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,3	24,5	35,1	26,6	9,6
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM8AL016 - 3 A	0,0	0,0	50,0	8,3	41,7
CEMM8AL016 - 3 B	0,0	15,4	7,7	23,1	53,8
CEMM8AL027 - 3 A	6,2	12,5	50,0	25,0	6,2
CEMM8AL027 - 3 B	0,0	0,0	33,3	66,7	0,0
CEMM8AL027 - 3 C	12,5	6,2	31,2	50,0	0,0
CEMM8AL027 - 3 D	0,0	21,4	35,7	42,9	0,0
CEMM8AL027 - 3 E	14,3	35,7	28,6	14,3	7,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,3	13,8	34,0	31,9	14,9
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM8AL016 - 3 A	0,0	58,3	41,7
CEMM8AL016 - 3 B	7,7	30,8	61,5
CEMM8AL027 - 3 A	0,0	70,6	29,4
CEMM8AL027 - 3 B	0,0	71,4	28,6
CEMM8AL027 - 3 C	6,2	75,0	18,8
CEMM8AL027 - 3 D	0,0	63,6	36,4
CEMM8AL027 - 3 E	0,0	42,9	57,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,2	58,9	38,9
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM8AL016 - 3 A	0,0	16,7	83,3
CEMM8AL016 - 3 B	0,0	7,7	92,3
CEMM8AL027 - 3 A	5,9	23,5	70,6
CEMM8AL027 - 3 B	0,0	28,6	71,4
CEMM8AL027 - 3 C	0,0	12,5	87,5
CEMM8AL027 - 3 D	0,0	36,4	63,6
CEMM8AL027 - 3 E	0,0	14,3	85,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,1	18,9	80,0
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE8AL028 - 2 A	0	3	3	2	0	0	1	1	1	4
CEEE8AL028 - 2 B	0	0	1	1	6	-	-	-	-	-
CEEE8AL028 - 2 C	11	0	0	0	0	9	1	0	0	0
CEEE8AL039 - 2 A	0	6	9	0	0	0	1	2	1	12
CEEE8AL04A - 2 A	-	-	-	-	-	0	1	0	3	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC8AL005	26,2	21,4	31,0	7,1	14,3	20,9	9,3	7,0	11,6	51,2
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE8AL017 - 5 A	-	-	-	-	-	0	0	2	1	2
CEEE8AL028 - 5 A	10	0	0	0	0	4	7	0	0	0
CEEE8AL028 - 5 B	-	-	-	-	-	0	1	1	3	4
CEEE8AL028 - 5 C	0	4	1	4	2	-	-	-	-	-
CEEE8AL039 - 5 A	3	0	3	0	3	1	2	1	4	2
CEEE8AL04A - 5 A	12	0	0	0	0	11	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC8AL005	59,5	9,5	9,5	9,5	11,9	34,8	21,7	8,7	17,4	17,4
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC8AL005	86,7	13,3	72,3	27,7
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC8AL005	79,8	20,2	75,6	24,4
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC8AL005	81,3	18,7	95,3	4,7
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC8AL005	13,6	86,4	23,8	76,2
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC8AL005	11,9	88,1	19,1	80,9
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle Prove Invalsi, l'Istituto raggiunge punteggi in linea con la media territoriale, sia in Italiano che in Matematica, nella maggioranza delle classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado. Gli studenti collocati nel livello 1 e 2, cioè nei livelli più bassi, sono percentualmente inferiori alla media nazionale.</p>	<p>Emerge un'eccessiva variabilità tra le classi in rapporto al livello territoriale e nazionale, soprattutto nelle classi di scuola Primaria dell'IC. La scuola non sempre riesce ad assicurare esiti uniformi. Nonostante il divario tra le classi sia in diminuzione, esso è ancora presente nell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si attiva nella promozione di molteplici progetti volti a sensibilizzare le competenze sociali e civiche, digitali e le altre competenze chiave, in una dimensione integrata nelle discipline di studio e in una dimensione trasversale, nella consapevolezza che il fine della pratica educativa consiste nel far crescere nel soggetto la capacità di realizzarsi sia nella propria essenza umana, sia come cittadino e membro di una comunità. L'Istituto ha avviato già da qualche anno un percorso di progettazione e</p>	<p>Il contesto in cui agisce la scuola mette spesso gli allievi di fronte a realtà difficili. Non tutti gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.) , soprattutto in uno dei due plessi di SSI^A. I contenuti educativi proposti restano "poco ascoltati" fuori dalla scuola e fanno fatica a diffondersi nel tessuto sociale. L'istituzione scolastica resta in ogni caso l'unico punto di riferimento per la legalità. Le competenze digitali</p>

<p>valutazione per competenze e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Negli obiettivi trasversali, all'interno della progettazione annuale delle UdA multidisciplinari, sono previsti gli obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza. La scuola valuta le competenze chiave attraverso l'osservazione del comportamento, l'individuazione di indicatori di prestazione e forme di autovalutazione e di riflessione metacognitiva, sulla base della progettazione per competenze condivisa dal collegio. L'impegno nel sostenere e promuovere la legalità è stato notevole e si è riscontrato nel complesso un buon successo di tutte le pratiche didattiche messe in atto</p>	<p>necessitano di maggiore centralità nell'azione didattica dei docenti.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>I risultati raggiunti dalla maggior parte degli studenti sono positivi in relazione ad almeno due delle competenze analizzate (competenze sociali e imparare ad imparare). Nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Infatti si registra un buon senso civico da parte degli studenti, che dimostrano di aver interiorizzato, nel complesso, il sistema delle regole. Non si verificano casi preoccupanti di bullismo, anche grazie al lavoro dell'Istituto nel trattare i temi di impegno civile organizzando convegni e tavole rotonde. Buona parte degli studenti raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono sicuramente da migliorare le competenze afferenti il digitale non appannaggio di tutti i docenti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
CEIC8AL005	CEEE8AL028	A	23,57	↓	↓	↓	58,82
CEIC8AL005	CEEE8AL028	B	16,58	↓	↓	↓	50,00
CEIC8AL005	CEEE8AL028	C	58,71	↑	↑	↑	66,67
CEIC8AL005	CEEE8AL039	A	57,78	↑	↑	↑	57,14
CEIC8AL005	CEEE8AL039	B					25,00
CEIC8AL005	CEEE8AL04A	A	16,95	↓	↓	↓	70,59
CEIC8AL005			37,25	↓	↓	↓	54,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
CEIC8AL005	CEEE8AL028	A	43,78	↓	↓	↓	64,71
CEIC8AL005	CEEE8AL028	B	68,50	↑	↑	↑	50,00
CEIC8AL005	CEEE8AL028	C					46,67
CEIC8AL005	CEEE8AL039	A	58,79	↔	↔	↑	64,29
CEIC8AL005	CEEE8AL039	B					16,67
CEIC8AL005	CEEE8AL04A	A	33,86	↓	↓	↓	70,59
CEIC8AL005			54,88	↔	↔	↔	53,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
CEIC8AL005	CEEE8AL017	A	186,52	↔	↔	↓	81,25
CEIC8AL005	CEEE8AL028	A	198,06	↑	↑	↔	81,25
CEIC8AL005	CEEE8AL028	B	196,63	↑	↑	↔	86,96
CEIC8AL005	CEEE8AL028	C	200,11	↑	↑	↑	77,27
CEIC8AL005	CEEE8AL028	D	183,33	↔	↓	↓	68,75
CEIC8AL005	CEEE8AL039	A	216,52	↑	↑	↑	84,62
CEIC8AL005	CEEE8AL039	B	217,49	↑	↑	↑	100,00
CEIC8AL005	CEEE8AL04A	A	182,35	↓	↓	↓	81,25
CEIC8AL005				↑	↑	↔	82,35

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
CEIC8AL005	CEEE8AL017	A	172,95	↔	↓	↓	87,50
CEIC8AL005	CEEE8AL028	A	202,00	↑	↑	↑	75,00
CEIC8AL005	CEEE8AL028	B	189,44	↑	↑	↓	86,96
CEIC8AL005	CEEE8AL028	C	191,98	↑	↑	↔	77,27
CEIC8AL005	CEEE8AL028	D	170,39	↓	↓	↓	75,00
CEIC8AL005	CEEE8AL039	A	231,62	↑	↑	↑	84,62
CEIC8AL005	CEEE8AL039	B	235,57	↑	↑	↑	100,00
CEIC8AL005	CEEE8AL04A	A	199,73	↑	↑	↑	75,00
CEIC8AL005				↑	↑	↑	82,35

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
CEIC8AL005	CEEE8AL017	A	180,04	↓	↓	↓	87,50
CEIC8AL005	CEEE8AL028	A	182,57	↔	↓	↓	75,00
CEIC8AL005	CEEE8AL028	B	181,74	↓	↓	↓	86,96
CEIC8AL005	CEEE8AL028	C	201,54	↑	↑	↔	77,27
CEIC8AL005	CEEE8AL028	D	166,47	↓	↓	↓	75,00
CEIC8AL005	CEEE8AL039	A	195,32	↑	↑	↓	84,62
CEIC8AL005	CEEE8AL039	B	201,09	↑	↑	↔	100,00
CEIC8AL005	CEEE8AL04A	A	172,74	↓	↓	↓	68,75
CEIC8AL005				↔	↔	↓	81,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
CEIC8AL005	CEEE8AL017	A	194,38	↔	↔	↓	87,50
CEIC8AL005	CEEE8AL028	A	193,33	↔	↔	↓	75,00
CEIC8AL005	CEEE8AL028	B	198,71	↑	↔	↓	86,96
CEIC8AL005	CEEE8AL028	C	207,28	↑	↑	↑	77,27
CEIC8AL005	CEEE8AL028	D	185,95	↔	↓	↓	68,75
CEIC8AL005	CEEE8AL039	A	210,89	↑	↑	↑	84,62
CEIC8AL005	CEEE8AL039	B	218,23	↑	↑	↑	100,00
CEIC8AL005	CEEE8AL04A	A	180,18	↓	↓	↓	68,75
CEIC8AL005				↑	↔	↓	80,88

Punti di forza

Punti di debolezza

I dati INVALSI disponibili, nel passaggio dalla 2^a alla 5^a Primaria, danno risultati positivi per la matematica, leggermente inferiori alle medie di riferimento per l'italiano. Per gli alunni che passano al 1^a e 2^a ciclo, i risultati dell' Invalsi evidenziano un valore in linea con la media regionale e leggermente inferiore alla media nazionale per entrambe le discipline .

Il giudizio orientativo è consegnato alle famiglie in occasione dello scrutinio del 1^a quadrimestre così da essere allineato al momento temporale dell'iscrizione alla SS2^a; tuttavia non sempre la scelta effettuata dalle famiglie è conforme a quella suggerita dalla scuola. Risulta necessario migliorare ulteriormente il percorso informativo e i rapporti con le scuole secondarie del territorio per monitorare al meglio i risultati degli allievi nella scuola secondaria .

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti nel successivo percorso di studio raggiungono un livello accettabile di formazione: nel passaggio dalla scuola primaria alla SSI in generale gli allievi presentano poche difficoltà e un numero irrisorio non è ammesso alla classe successiva. I dati a disposizione, da raccogliere in maniera sempre più sistematica perfezionando gli accordi con le scuole del territorio, rendono evidente l'efficacia del consiglio orientativo fornito dalla scuola, quando esso viene seguito. I docenti sottolineano con le famiglie l'opportunità di tener conto di tale consiglio allo scopo di evitare criticità che potrebbero in futuro manifestarsi come debiti formativi, non ammissioni alla classe successiva, trasferimenti di sedi, cambio di indirizzo o abbandoni scolastici. La scuola ha avviato procedure interne di raccolta dati e sta realizzando iniziative specifiche a supporto di docenti ed allievi sul significato di orientamento come scelta tra interessi/attitudini/motivazioni personali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino	No	32,8	36,4	32,7

al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,6	34,3	30,9
Altro	No	6,7	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,2	65,2	57,9
Altro	No	6,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	No	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Per ogni disciplina è prevista la costruzione, per classi parallele (Primaria) e dipartimenti (Secondaria), dei profili di competenza in uscita, i docenti utilizzano Curricolo verticale come strumento di lavoro per le loro progettazioni. A partire da tale curricolo i docenti della scuola dell'infanzia e primaria strutturano la progettazione didattica attraverso Uda disciplinari e interdisciplinari per classi parallele, al fine di attuare percorsi educativo-didattici validi e costruttivi, con la declinazione di abilità, conoscenze e competenze, utilizzando format comuni per tutte le discipline. Le UDA interdisciplinari sono comprensive di compiti di realtà e rubriche valutative. I docenti della SS1^A hanno prodotto UDA disciplinari suddivise per dipartimento, al fine di</p>	<p>Si avverte l'esigenza di migliorare la sezione Rubriche Valutative e griglie di osservazione per le UDA di tutti gli ordini di scuola.</p>

attuare la valutazione degli apprendimenti. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. La scuola realizza progetti per sviluppare competenze sociali e civiche e competenze trasversali. Per la certificazione delle competenze, si utilizza il modello ministeriale. Gli obiettivi e le abilità/ competenze da raggiungere con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono individuati in modo chiaro da appositi Gruppi di Lavoro. La progettazione didattica viene elaborata su format condivisi. I docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria effettuano incontri di programmazione periodica per intersezione e per classi parallele definiti nel piano annuale delle attività (settimanali per la primaria, mensili per l'infanzia); i docenti di SS1° organizzano incontri dipartimentali per la predisposizione di percorsi progettuali disciplinari. L'IC prevede la formalizzazione di percorsi didattici personalizzati per alunni BES. E' stato elaborato anche un progetto L2 d'Istituto, calibrato per ciascun ordine di scuola, per il potenziamento L2 rivolto agli alunni stranieri. Sia in fase intermedia, sia a conclusione di ciascun anno scolastico, viene effettuata un'accurata verifica dei percorsi programmati, con particolare riferimento alle attività progettuali, per un bilancio sugli aspetti positivi e su eventuali elementi di criticità di cui tener conto nell'ambito delle scelte curriculari per il successivo anno scolastico. La scuola primaria e SS1^ utilizzano prove comuni di verifica per classi parallele in ingresso, alla fine dei segmenti di apprendimento (al fine di misurare collegialmente l'esito dei processi didattici messi in atto) e al termine, per mezzo di prove di valutazione autentica, attraverso i compiti di realtà. Il PTOF descrive in modo chiaro la corrispondenza tra voti, espressi numericamente, e indicatori di valutazione, tenendo conto di conoscenze, abilità, competenze conseguite e comportamento assunto (competenza di cittadinanza).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'IC è presente un curriculum verticale nel quale la scuola realizza una sintesi tra le esigenze di ordine nazionale e la domanda formativa del territorio. Il Curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche

del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza, già espressi nel PTOF. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in generale ben integrate nel progetto educativo di Istituto. Le diverse attività presentano una definizione chiara degli obiettivi, delle abilità e delle competenze da raggiungere. Nella scuola primaria sono presenti team per classi parallele, ognuno con un coordinatore, mentre la scuola dell'infanzia ha un solo coordinatore didattico, per l'intero ordine di scuola. Nella SS1^ è presente la figura del coordinatore di classe e di dipartimento. Sono presenti, inoltre, Funzioni Strumentali e gruppi di lavoro sul curricolo e sulla progettazione didattica, che predispongono formati comuni utili ad elaborare le progettazioni didattiche secondo criteri e strumenti pienamente condivisi. La scuola rilascia il nuovo modello di certificazione delle competenze, come indicato dal MIUR, al termine della scuola primaria e SS1^.

I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	No	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	No	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	No	28,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola CEIC8AL005	Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5

Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La gestione del tempo scuola viene adeguata alle esigenze degli studenti, prevedendo appositi periodi per il potenziamento e recupero gestiti dai docenti generalmente in orario curricolare. La scuola è dotata di spazi laboratoriali (di scienze, informatico, linguistico con LIM, di ceramica, di musica) ben attrezzati; inoltre dispone di palestra e biblioteca. La biblioteca svolge un servizio di prestito librario ed è luogo per letture ed approfondimenti dei gruppi classe. Ogni laboratorio ha un proprio responsabile con il compito di regolamentarne ed incentivarne la cura e l'utilizzo. Gli alunni possono accedere a tutti i laboratori e agli spazi destinati all'educazione motoria, sia in orario curricolare che extracurricolare, secondo un calendario prefissato dai responsabili. Le aule dispongono di LIM e computer collegati ad internet mediante rete wi-fi. Nell'IC sono presenti spazi polifunzionali e aula magna per occasioni assembleari. La scuola ha avviato l'innovazione didattica con promozione di metodologie laboratoriali; si promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, in particolare con l'utilizzo delle LIM e, a livello metodologico, attraverso l'insegnamento mirante allo sviluppo delle competenze, utilizzando cooperative learning, peer tutoring, gruppi di livello, ecc. La scuola promuove la collaborazione fra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative ed inclusive. La scuola promuove regole di comportamento basate su criteri di rispetto dell'altro esplicitate nel Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto e anche attraverso specifici progetti di educazione alla legalità e l'esercizio del fair play nelle attività sportive. I docenti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto, al "buon esempio" e alla condivisione delle regole di comportamento. A favore della legalità si organizzano incontri con le varie componenti istituzionali che hanno lo scopo di far conoscere agli alunni il ruolo delle istituzioni in senso ampio. In caso di comportamenti problematici, la scuola interviene in modo tempestivo con attività di sensibilizzazione presso le famiglie. Tutta l'attività educativa e didattica è permeata dalla necessità di sviluppare le competenze sociali e civiche. La frequenza è regolare tranne sporadici casi.</p>	<p>I laboratori, soprattutto multimediali, e le LIM necessitano di continua manutenzione e la scuola, non disponendo di personale (docente o ATA) con competenze adeguate alla manutenzione, non riesce a far fronte a tutte le esigenze di ripristino di funzionamento degli strumenti tecnologici, in quanto le risorse finanziarie a disposizione non sono sufficienti. I laboratori non sono presenti in ciascun plesso nella stessa misura e la distanza dalla sede centrale non consente a tutti gli alunni di fruire delle stesse attività laboratoriali. Il monitoraggio condotto circa le prenotazioni effettuate durante l'anno evidenziano che non tutti i docenti utilizzano appieno laboratori e spazi di cui la scuola dispone. Attualmente c'è ancora un uso non del tutto consapevole delle potenzialità degli strumenti multimediali da parte di alcuni docenti, pertanto, la formazione a "sperimentarne" sul campo le applicazioni tecnologiche e multimediali, diventa un punto da migliorare. Vanno migliorate le azioni di coinvolgimento propositivo e collaborativo delle famiglie relativamente alle azioni correttive da attivare nelle situazioni problematiche. Non sempre i genitori sono disponibili a riconoscere i comportamenti scorretti agiti dai figli e a collaborare con la scuola per responsabilizzarli.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'uso di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggioranza delle classi. La biblioteca rappresenta un luogo di crescita per gli alunni che ne usufruiscono pienamente, anche in modo autonomo ed individuale (sistema dei prestiti librari). La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se vanno migliorati i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche perché l'utilizzo di metodi innovativi diversificati non è appannaggio di tutti i docenti. Gli studenti utilizzano adeguatamente le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono condivise con alunni e famiglie. Le relazioni all'interno della scuola sono generalmente positive; i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per	Si	58,0	67,2	68,8

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,6	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	71,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	No	58,8	58,1	66,3

accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,4	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	No	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	No	21,3	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,8	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,3	76,0	58,0
Altro	No	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono strutturate attraverso l'organizzazione di una didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi e attraverso l'attivazione di attività extracurricolari. Sono state individuate n.2 FF.SS.(area disabilità e area inclusione) per facilitare la messa in atto di azioni fortemente inclusive. E' stata formalizzata la didattica personalizzata per alunni DSA, stranieri, con certificazione L.104 e BES non certificati attraverso l'elaborazione del PDP e del PEI. Nei Consigli di classe i docenti rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e realizzano percorsi inclusivi e attivano la didattica. Molta importanza è stata data al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di interventi inclusivi e, in particolare, all'accoglienza/inserimento di alunni stranieri, attraverso apposita scheda di rilevazione che</p>	<p>Misure inclusive da incrementare riguardano: il reperimento di risorse da destinare al potenziamento delle attività sull'inclusione, anche per l'acquisto di riviste, sussidi e materiali; formazione collegiale dei docenti (anche dei docenti curricolari) sull'applicazione dello strumento di autovalutazione Index per l'inclusione, nella logica dell'ICF; la presenza di barriere architettoniche (non tutti gli spazi sono accessibili a tutti). Manca la formalizzazione di attività di recupero/potenziamento e una didattica personalizzata per alunni plusdotati.</p>

accerti il livello linguistico come definito dal QCER per impiantare la didattica personalizzata. Il PEI e il PDP sono monitorati su parametri condivisi e con un format comune di valutazione finale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La presenza di un'azione comune sinergica, costante e proficua tra i vari soggetti dell'Istituzione scolastica consentono l'attivazione di percorsi e azioni che rispondono ad una piena, reale ed efficace inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali. La presenza di gruppi di lavoro, l'adozione di format condivisi, la circolarità delle informazioni, il rapporto collaborativo con le famiglie, la volontà ad interagire e raccordare l'azione educativa con coloro che seguono l'alunno nell'extrascuola contribuiscono a rendere l'Istituto un vero e proprio ambiente inclusivo. In particolare, alcune forme di collaborazione con enti e associazioni del territorio rendono possibile l'organizzazione e la pianificazione di attività che coinvolgono anche le famiglie; la consulenza dell'équipe psico-pedagogica esterna all'Istituto e gli incontri sistematici con il neuropsichiatra infantile dell'ASL rende più efficace la collaborazione tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà. Per ciò che concerne le attività di recupero, queste pur trovando uno spazio specifico nella pratica didattica, non sempre vengono formalizzate, pertanto necessitano di una comune modalità di progettazione, documentazione e verifica delle attività svolte.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	31,8	41,2	64,2

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	No	8,0	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema Informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CEIC8AL005	1,3	4,9	45,8	22,9	8,5	16,9	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC8AL005	63,5	36,5
CASERTA	59,7	40,3
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC8AL005	97,8	64,0
- Benchmark*		
CASERTA	96,7	93,3
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La continuità educativa è assicurata dall'Istituto	Mancanza di uno sportello di ascolto con personale

<p>mediante incontri programmati tra docenti per la trasmissione di informazioni utili a definire le competenze in uscita ed entrata degli alunni, per la formazione delle classi e un monitoraggio continuo del passaggio degli studenti tra i diversi ordini. La trasmissione delle informazioni avviene mediante la compilazione di apposite griglie strutturate che descrivono i livelli di competenze e abilità raggiunte dagli alunni di ogni ordine a partire dalla scuola dell'Infanzia. Per favorire la continuità sono inoltre previste attività per le classi ponte con i docenti degli ordini successivi. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, presentando agli studenti, attraverso giornate informative, i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. Si propongono test attitudinali agli studenti in uscita anche in collaborazione con enti esterni. Al termine del percorso, è predisposto un modulo articolato per il consiglio orientativo che viene seguito nella maggioranza dei casi dalle famiglie e studenti con buoni risultati. Continua la rilevazione oggettiva dei risultati a distanza in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, come processo ordinario di lavoro nell'ottica della continuità e del miglioramento.</p>	<p>specializzato per favorire l'analisi delle inclinazioni individuali e attitudinali degli studenti.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità interne all'Istituto presentano un buon livello di strutturazione e coinvolgono i docenti dei tre ordini di scuola, soprattutto quelli degli anni ponte. L'orientamento coinvolge tutte le classi finali e le attività proposte agli studenti si concentrano sulla presentazione dell'offerta formativa i diversi istituti</p>

scolastici e indirizzi di scuola superiore presenti sul territorio. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli alunni e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola si adopera, con risultati differenti a seconda del vissuto sociale di riferimento dei plessi di SS1^, per supportare le famiglie nella scelta del segmento ulteriore di istruzione; buona parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,2	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		43,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% -		7,5	9,7	11,3

100%				
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		47,2	33,6	31,3
>25% - 50%	X	30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%		5,6	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	6,9	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	977,7	2.888,5	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	11,6	27,4	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2

Lingue straniere	No	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	No	30,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Mission dell'Istituto è definita nell'Atto d'indirizzo del Dirigente e declinata nel Piano triennale dell'offerta formativa. Essa è condivisa dallo Staff, elaborata dal Collegio e approvata dal Consiglio d'Istituto per poi essere divulgata presso le famiglie e il territorio, attraverso il sito della scuola, le assemblee degli OOC e attraverso attività ed incontri, come l'Open Day. All'inizio di ogni anno scolastico, la scuola pianifica le azioni volte al raggiungimento dei propri obiettivi e definisce il Piano Annuale delle attività nel quale sono programmati gli impegni degli Organi Collegiali e dei singoli docenti e pianifica con le FFSS le azioni tese al raggiungimento degli obiettivi prioritari. Vengono, inoltre, pianificate e approvate, in sede di Collegio, tutte le attività inerenti la didattica, quali piani di Lavoro disciplinari curriculari ed extracurriculari. Tutti gli obiettivi individuati per il miglioramento dell'Offerta Formativa vengono periodicamente monitorati mediante procedure di verifica e controllo puntuali e i risultati condivisi in seduta di OOC. Sono predisposte griglie di rilevazione dei risultati per i progetti svolti. Gli incarichi di responsabilità sono suddivisi su buona parte degli insegnanti e ben definiti e pubblicati sull'organigramma inserito nel PTOF dove per ogni funzione strumentale sono state dettagliate le mansioni e le responsabilità. Le spese sono perlopiù concentrate sui progetti prioritari.</p>	<p>Sebbene i gruppi di lavoro composti da insegnanti producano materiali utili alla scuola, non esiste ancora una piattaforma on line e/o un archivio digitale per la raccolta e lo scambio. Per quanto riguarda l'Offerta formativa, considerate le risorse FIS, non tutte le proposte formulate dai docenti possono essere realizzate e gli Organi Collegiali si trovano spesso a dover effettuare una scelta in base ai criteri della coerenza con il PTOF- del numero di alunni interessati- dell'assicurare uguale opportunità per tutti i plessi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p> <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La</p>

maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La mission d'Istituto e gli obiettivi prioritari, strutturati in base alle esigenze del contesto territoriale di appartenenza, sono ben delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condivisi dalle famiglie. Un gruppo di docenti monitora in modo puntuale e sistematico le attività poste in essere. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,5	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,3	5,5	7,1
Altro	1	100,0	13,2	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,7	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CEIC8AL005		Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			15,9	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,2	3,5	6,8
Altro	120,0	100,0	20,4	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei	0	0,0	0,0	0,2	0,4

processi di innovazione					
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2
Altro	1	100,0	14,2	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	No	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2

Temi disciplinari	No	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	No	19,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.1	15,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6.1	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.1	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	0.0	10,6	11,3	8,7
Orientamento	8.2	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	12.2	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12.2	7,8	7,3	6,5
TemI disciplinari	0.0	9,7	8,0	10,5
TemI multidisciplinari	0.0	7,3	7,5	7,1
Continuità	8.2	6,9	7,4	8,2
Inclusione	40.8	10,0	10,6	10,3
Altro	0.0	2,3	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola accoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in maniera informale. Essa è pianificata in maniera strutturale e coerente con il PTOF e coinvolge tutti gli ordini di scuola. Come seguito del percorso formativo sul Curricolo effettuato negli anni precedenti i docenti hanno messo in atto nelle UDA quanto emerso dalla formazione e si propongono di formarsi in merito alla stesura del PEI/ICF, in riferimento al rinnovamento nelle pratiche di individuazione dei bisogni educativi degli alunni. La Dirigenza valorizza le competenze del personale attraverso l'utilizzo dei curricula, considerando le esperienze formative pregresse, i corsi frequentati, l'inclinazione, l'attitudine. Ai docenti sono affidati incarichi di responsabilità, funzionali all'organizzazione che l'Istituzione Scolastica si è data, nell'ottica di valorizzare e coinvolgere il personale interno nella realizzazione del progetto scuola. L'impegno profuso è riconosciuto anche attraverso incentivazioni economiche (FIS e fondo per la valorizzazione dei docenti). I criteri elaborati dal Comitato di Valutazione per l'accesso a tale fondo</p>	<p>La scuola deve predisporre strumenti oggettivi di rilevazione delle esigenze formative del personale docente e del personale ATA. Va strutturato uno spazio di raccolta e documentazione di materiali e strumenti didattici costruiti dai docenti.</p>

sono stati condivisi in sede collegiale con tutti i docenti e da questi ritenuto adeguato. L'Istituto promuove l'organizzazione di gruppi di lavoro tra i docenti per classi parallele, classi aperte e per Dipartimenti. I suddetti riguardano la valutazione di Istituto e di Curricolo, l'accertamento delle competenze in ingresso e in uscita degli alunni, l'orientamento e la continuità, l'inclusione e rapporti con il territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza corsi formazione in conformità con quanto predisposto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa seguendo le esigenze del personale docente e non. La valorizzazione dei singoli docenti è pienamente attuata mediante l'assegnazione di incarichi in base alle competenze possedute dedotte dai curricula. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro che si confrontano periodicamente per il miglioramento delle pratiche didattiche. Da migliorare le modalità di condivisione del materiale prodotto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	23,9	20,4
5-6 reti		2,6	2,3	3,5
7 o più reti		63,8	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete		20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,2	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	26,7	34,5	32,4
Regione	0	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	1	37,7	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	6,8	4,6
Altro	0	10,0	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CEIC8AL005	CASERTA	CAMPANIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	0	4,0	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,4	45,4	46,3
Università	Si	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,4	57,0	66,2
ASL	No	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	33,4	26,5	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	72,5	64,1	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	3,6	5,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC8AL005	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5
Altro	No	18,1	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato sia accordi con strutture locali culturali e socio-sanitarie -ASL e Centri Riabilitativi, sia reti di scuole . Le finalità degli accordi di rete sono molteplici: con le strutture del territorio l'attenzione è centrata soprattutto su finalità educative e di cittadinanza attiva; le reti di scuole sono invece focalizzate ad acquisire risorse per il potenziamento di attività e percorsi orientati alla promozione del successo scolastico . La scuola interagisce abitualmente con gli enti locali dei due Comuni di riferimento (Maddaloni e Valle di Maddaloni) la cui collaborazione unita a quella delle associazioni consentono la realizzazione di numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa e di cura e sostegno all'inclusione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa sia in modo formale che informale (elezione degli organi collegiali e dei rappresentanti di classe, colloqui collettivi genitori-insegnanti, comunicazioni per informare sulle attività della scuola, note informative sui progressi degli studenti, eventi e manifestazioni). Ad inizio anno scolastico, i genitori vengono coinvolti nella sottoscrizione/condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità e delle regole presenti nel Regolamento di Istituto. La scuola è dotata di un registro elettronico con il quale attiva la comunicazione on-line con le famiglie (assenze, compiti assegnati e valutazione) per la SS1^.</p>	<p>Fatica ad affermarsi l'idea della rete come modus operandi dell'istituto, intesa come opportunità di sviluppo professionale personale e di sviluppo organizzativo dell'intero istituto. La situazione di contesto in cui opera la scuola rende talvolta difficile o poco proficua la collaborazione con una parte dei genitori. Andrebbero realizzati costanti interventi formativi di sostegno alla genitorialità allo scopo di raggiungere una vera corresponsabilità scuola-famiglia nel processo formativo degli alunni. La risposta delle famiglie non risulta sempre adeguata al livello di coinvolgimento attuato dalla scuola. Per quanto riguarda la partecipazione alle assemblee, alle elezioni degli Organi Collegiali risulta ancora carente nei plessi della Scuola Primaria Villaggio e SS1^ De Nicola. Il Registro Elettronico è utilizzato dai docenti, ma nelle classi della Primaria di Maddaloni le famiglie non lo utilizzano, in quanto prive (nella maggior parte dei casi) di competenze informatiche e strumenti tecnologici. I rapporti con le famiglie di origine straniera vanno implementati per migliorare il confronto sulla definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.</p>

L'Istituto ha impostato con sistematicità e razionalità complessiva (con riduzione di costi, ottimizzazione di energie del personale, facilitazione dei processi comunicativi, di condivisione delle esperienze e delle buone prassi) la comunicazione con studenti, famiglie e territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola aderisce a reti ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Fra le numerose iniziative, vanno menzionati tre tavoli interistituzionali degni di nota (con EELL, associazionismo, centri riabilitativi a favore della CAA...) su tematiche emergenti come disagio, educazione ambientale, inclusione. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa, anche attraverso il Consiglio d'Istituto. Il rapporto tra la scuola e le famiglie nell'applicazione di attività inerenti la scuola e il contesto territoriale è positivo grazie sia a progetti consolidati che nuovi. La comunicazione da parte della scuola di attività e progetti rivolti agli studenti e alle famiglie è aggiornata e avviene attraverso gli strumenti appositamente predisposti. La scuola invita i genitori a partecipare alle proprie iniziative e si prefigge di coinvolgere sempre più attivamente la famiglia alla vita dell'intero Istituto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

*Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
Ridurre la varianza tra le classi.*

Traguardo

*Raggiungere i risultati di Italiano e matematica della Campania per tutte le classi oggetto di prova.
Ridurre la forbice dei risultati tra le classi*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una didattica per competenze con l'elaborazione delle UdA interdisciplinari per ogni ordine di scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre di rubriche valutative e griglie di osservazione riferite alle UdA

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività di potenziamento per l'Italiano e la Matematica per le classi coinvolte nelle prove Invalsi

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzare metodologie didattiche innovative, attraverso l'uso dei laboratori, da parte di tutti i docenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare e/o consolidare competenze ritenute fondamentali per una piena cittadinanza attiva.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per il raggiungimento e/o potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un consapevole uso degli strumenti informatici, attraverso attività laboratoriali e/o progetti specifici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti per sviluppare e valutare le competenze di cittadinanza nel curricolo

2. Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare spazi di apprendimento innovativi, in modo particolare con l'uso di strumenti digitali

3. Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di educazione alla salute e alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto reciproco, anche con il supporto di enti e associazioni del territorio.

4. Inclusione e differenziazione

Attivare strumenti e procedure (anche integrando il regolamento di istituto) per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Assumere la rilevazione oggettiva dei risultati a distanza come processo ordinario di lavoro nell'ottica della continuità e del miglioramento

Traguardo

Formulare giudizi orientativi in linea con attitudini/inclinazioni degli allievi. Raccogliere/valutare i dati ex post per tutti gli alunni dell'IC.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

2. Continuità e orientamento

Rilevare gli esiti a distanza degli alunni in uscita dall'IC con successiva analisi e valutazione dei dati.